

ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHITETTURA
ISTITUTO CULTURALE GIURIDICAMENTE RICONOSCIUTO - D.P.R. 236 DEL 28/03/1972

SEDE IN ROMA, VIA G.A. GUATTANI 20

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO AL 31/12/2025

Importi espressi in unità di Euro

Premessa

Signori Associati,

la presente Nota integrativa, che risulta essere parte integrante del bilancio chiuso al 31.12.2025, costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico (Rendiconto di Gestione) e di Relazione di Missione, un unico documento inscindibile, così come stabilito dall'art. 2423 del Codice Civile e dalle "Linee Guida e Schemi per la redazione dei Bilanci degli Enti No Profit" emanate dall'Agenzia per il Terzo Settore ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

In particolare, la presente Nota Integrativa ha la funzione di evidenziare tutte quelle informazioni utili a commentare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti negli acclusi prospetti di bilancio, e ciò al fine di fornire al lettore le notizie necessarie ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Istituto.

La scelta della formalità espositiva utilizzata nella redazione del presente documento, formalità questa normativamente imposta alle sole società di capitali, trova nel caso di specie la propria ragion d'essere nella volontà del Consiglio Direttivo di rendere ai propri iscritti ed a tutti quei soggetti terzi che con l'Istituto vengono e verranno in contatto una informativa completa ed accurata sullo stato dei propri conti.

Attività Svolte

La nostra Associazione ha lo scopo di promuovere e coordinare gli studi sull'architettura, di valorizzarne i principi e di favorirne l'applicazione, potendo a tal fine collaborare con le Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche e con altri enti nazionali e Comunitari; nel perseguimento di tali finalità l'Istituto altresì organizza e promuove mostre di architettura, festival, dibattiti ed incontri culturali, attività formative, centri di studio e di documentazione, pubblicazioni e quant'altro possa servire alla maggior conoscenza e alla miglior comprensione delle problematiche nel campo dell'architettura e degli ambienti di vita.

In particolare, il periodo amministrativo chiuso alla data di bilancio ha visto l'Istituto impegnato nello svolgimento di una serie di attività a contenuto culturale nel campo dell'architettura, quali quelle relative all'organizzazione di incontri di alto valore formativo con rilascio di crediti formativi professionali per gli Architetti, la curatela scientifica di varie attività tra cui "Città in scena. Urban Regeneration: the Italian way to a sustainable future", iniziativa dedicata alle migliori esperienze italiane di trasformazione urbana sostenibile, sostenuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e promossa da Ance, Associazione Mecenate 90 e Cidac.

Ha continuato a lavorare al programma "Architettura, Europa, Ambienti di Vita" per la cooperazione euro-comunitaria sulla cultura del progetto, consolidando le relazioni internazionali con istituti di cultura, associazioni, università estere.

Ha promosso, con il coinvolgimento delle sezioni regionali, gli eventi sui temi trattati all'interno del n. 04/2025 di Seed collana editoriale.

Ha partecipato con due convegni alla Biennale Architettura 2025 nell'ambito delle attività del Padiglione Italia sui temi del rapporto terra-acqua e strategie per la rigenerazione dei territori litoranei italiani.

Ha inoltre curato la mostra e la relativa pubblicazione "Dino Tamburrini, ingegnere ed architetto a Trieste", finanziato da soggetti privati, e concluso il supporto all'elaborazione delle strategie territoriali ed all'organizzazione di percorsi partenariali "Agenda Urbana di Terni", finanziata dal Comune medesimo.

Ha avviato ROMA_CONSOLARI un programma strategico promosso dall'Istituto Nazionale di Architettura – IN/Arch con il patrocinio dell'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Roma per avviare un nuovo modello di rigenerazione urbana, culturale e sociale lungo le grandi direttrici storiche della Capitale.

Ha coordinamento e curato, anche con il coinvolgimento delle sezioni regionali e di membri del comitato scientifico, la rivista semestrale di architettura "L'industria delle Costruzioni" edita da ANCE Servizi e avviato la collaborazione in qualità di art director della rivista bimestrale di opinione di Ance "Ancemag".

Ha organizzato e promosso una serie di incontri territoriali a sostegno di un intervento legislativo per la qualità dell'architettura, incontri che hanno visto la partecipazione di rilevanti esponenti del mondo politico e dell'architettura e partecipato a diverse audizioni in Camera e Senato.

Fatti di Rilievo Verificatisi nel Corso del Periodo Amministrativo

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti nel corso del periodo amministrativo chiuso alla data di bilancio.

Criteri di Formazione

Come già anticipato nella premessa, si è ritenuto per il presente esercizio di redigere il bilancio conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 Cod. Civ.

Si segnala inoltre che il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; esso non è quindi accompagnato da una Relazione sulla gestione.

A completamento di tale informativa si precisa, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., che:

- Alla data di bilancio l'Istituto non possedeva in via diretta o per il tramite di società fiduciaria o interposta persona azioni o quote di società o enti definibili come controllanti ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civ;
- Nel corso del periodo amministrativo chiuso alla data di bilancio l'Istituto non ha acquistato o alienato in via diretta o per il tramite di società fiduciaria o interposta persona azioni o quote di società o enti definibili come controllanti ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civ.

Criteri di Valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di generale prudenza, nel rispetto del principio di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

Tali criteri non differiscono da quelli utilizzati nella formazione dei rendiconti dei precedenti periodi amministrativi, motivo questo che ha reso possibile nella redazione presente documento, fornire dei dati comparativi con il precedente esercizio.

In dettaglio i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati per parte nel corso di precedenti esercizi e per parte nel corso del presente esercizio.

- **Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dei precedenti esercizi.

- **Immobilizzazioni Finanziarie**

Sono iscritte per un valore di carico corrispondente alla percentuale di patrimonio netto posseduto nella partecipata ed evidenziato nel bilancio da questa predisposto per l'esercizio 2017; tale valore è rappresentativo del criterio indicato all'art. 2426 n. 4) Cod. Civ.

- **Crediti**

Sono rilevati al loro valore di realizzo; l'adeguamento del valor nominale dei crediti al valore di presunto realizzo viene ottenuto mediante apposito fondo appostato al passivo tenendo in considerazione l'origine e la natura del credito oltre alle condizioni economiche generali del settore di appartenenza.

- **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

- **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

- **Rimanenze**

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della commessa completata; in base a tale metodo i corrispettivi contrattualmente pattuiti e l'eventuale margine di commessa vengono imputati al periodo amministrativo di completamento e consegna dell'opera.

- **Riconoscimento di componenti economiche positive e negative**

Sono rilevati in base alla competenza temporale, indipendentemente dalla data dell'incasso.

ATTIVITÀ

A) Crediti Verso Soci Per Versamenti Ancora Dovuti

L'intero fondo di dotazione risultava versato alla data di chiusura di bilancio.

B) Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni Immateriali

L'ente non evidenzia alla data di bilancio alcun importo alla voce "Immobilizzazioni Immateriali".

B.II Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio sono costituite per € 5.782 da attrezzature elettriche ed elettroniche e per € 3.127 da mobili ed arredi; si riportano nella tabella sottostante i movimenti delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio chiuso alla data di bilancio:

Descrizione Cespiti	Saldo al 01.01.2025	Fondo Amm.to a 01.01.2025	Acquisti 2025	Amm.ti 2025	Valore a bilancio
Macchine Elettroniche	5.782	5.721	--	61	--
Mobili e arredi	3.127	3.127	--	--	--
Totali	8.909	8.848	--	61	--

B.III Immobilizzazioni Finanziarie

L'Istituto non ha acquistato, nel corso del periodo amministrativo chiuso alla data di bilancio o nel corso di precedenti periodi amministrativi titoli, azioni o partecipazioni di alcun tipo in società e enti definibili come controllanti, controllati o collegati, o intrattenuto con società o enti in tal modo definibili rapporti che abbiano dato luogo a poste di natura creditoria con destinazione di tipo permanente; essa pertanto non evidenzia alcun importo alla voce "Immobilizzazioni Finanziarie".

C) Attivo Circolante

I. Rimanenze

L'ente non evidenzia alla data di bilancio alcun importo alla voce rimanenze.

II. Crediti

Il saldo è così suddiviso per origine e scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti per acconti IRAP	1.451	--	--	1451
Crediti per imposta Iva	414	--	--	414
Crediti per acconti Inail	2	--	--	2
Note di credito da ricevere	1.649	--	--	1.649
Totali	3.516	--	--	3.516

In relazione a tale importo si specifica che:

- I Crediti per imposta IRAP derivano da versamento di acconti dovuti per legge nel corso del 2025; alla data di predisposizione del presente documento non sono pervenuti dalle Autorità Fiscali avvisi di rettifica relativi a tale credito, che potranno quindi essere defalcati da quanto eventualmente risulterà dovuto in base alla relativa dichiarazione fiscale;
- I Crediti per imposta iva derivano dall'imposta assolta sugli acquisti per l'anno 2025, al netto di quella addebitata e dei versamenti periodici eseguiti;
- i Crediti per acconti INAIL derivano da quanto versato il 20.02.2025 in acconto relativamente alla posizione assicurativa territoriale esistente ed attualmente attiva; tali somme sono state

defalcate, in sede trasmissione all'Ente Assicurativo della relativa dichiarazione relativa al 2025, da quanto appostato alla voce "D – Debiti Vs. Inail" (€ 60)

III. Attività Finanziarie non Immobilizzate

L'Istituto non ha acquistato, nel corso del periodo amministrativo chiuso alla data di bilancio o nel corso di precedenti periodi amministrativi titoli, azioni o partecipazioni di alcun tipo in società e enti definibili come controllanti, controllati o collegati, o intrattenuto con società o enti in tal modo definibili rapporti che abbiano dato luogo a poste di natura creditoria con destinazione di tipo circolante; essa pertanto non evidenzia alcun importo alla voce "Attività Finanziarie non Immobilizzate".

IV. Disponibilità Liquide

Rappresentano le disponibilità finanziarie esistenti sul conto corrente bancario intrattenuto presso la banca Credito Agricole (€ 27.935) ed in cassa (€ 102).

E) Ratei e risconti

Sono costituiti dalle somme anticipatamente sostenute nel 2025 per la predisposizione dei premi In-architettura per il 2026.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio Netto

E' costituito dal fondo di dotazione dell'Istituto, già indicato come esistente e versato nello Statuto Sociale accluso al Decreto di riconoscimento Presidenziale del 1972, dai risultati di gestione dei precedenti periodi amministrativi e dal risultato del corrente esercizio.

B) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Istituto non si è valso, nel corso del periodo amministrativo chiuso alla data di bilancio o nel corso di precedenti periodi amministrativi, di personale assunto con contratto di lavoro dipendente, nei cui confronti quindi accantonare somme ai sensi dell'art. 2120 Cod. Civ; esso pertanto non evidenzia alcun importo alla voce "Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato".

C) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza e composizione degli stessi è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti per ritenute IPREF	4.037	--	--	4.037
Debiti per imposta IRES	600	--	--	600
Debiti Vs. INAIL	60	--	--	60
Debiti Vs. Sezioni locali	14.536	--	--	14.536

Debiti Vs.Fornitori (fatture ricevute)	3.088	--	--	3.088
Totali	24.241	--	--	24.241

In relazione ai debiti esposti in bilancio si specifica che:

- I debiti per ritenute IRPEF (lavoro autonomo) sono costituiti dalle somme ritenute ai sensi dell'Art. 25 D.P.R. 600/73 sulle somme corrisposte a lavoratori autonomi nel corso dell'anno 2024; tali somme sono state integralmente versate all'erario nel corso dell'anno 2026;
- I debiti per imposta IRES è costituito dalle somme dovute sull'attività "commerciale" svolta dall'Istituto ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 917/1986 e succ. mod. ed int.; si specifica che la dizione "commerciale" qui utilizzata si intende riferita alla qualificazione meramente fiscale della fattispecie, e non anche a quella generale civilistica di cui all'art. 2195 Cod. Civ;
- I debiti per contributi INAIL sono integralmente costituiti dall'assicurazione infortunistica obbligatoria per legge, attualmente esistente ed attiva in capo all'Ente;
- I debiti Verso le Sezioni Locali sono integralmente costituiti dalle somme a queste da riversare per i contributi ricevuti dall'Ente nel corso del 2024-2025: loro composizione è così dettagliata

Sezione Locale	Importo
Inarch Marche	2.000
Inarch Triveneto	7.000
Inarch Emilia Romagna	2.000
Inarch Toscana	2.000
Inarch Lazio	1.536
Totali	14.536

- I debiti verso fornitori sono integralmente costituiti da quanto riportato nella sottostante tabella, e risultano integralmente saldati alla data di redazione del presente documento:

Nome Soggetto	Importo
Carbone Massimiliano	1.069
Retelit Spa	370
Warden Mark Jordan	1.649
Totali	3.088

In relazione a tali debiti si specifica che quelli nei confronti di Carbone Massimiliano e Retelit Spa sono stati saldati nel corso del 2026, mentre quelli nei confronti di Warden Jordan derivano da erronea fatturazione all'Istituto per la quale si attende ancora nota di credito (vedi voce CII – "note di credito da ricevere")

E) Ratei e risconti

L'Istituto non ha rilevato nel corso del periodo amministrativo chiuso alla data di bilancio oneri di competenza di periodi amministrativi successivi, ovvero, durante il periodo amministrativo in

corso alla data di redazione del presente documento, proventi di competenza del periodo amministrativo chiuso al 31.12.2025; non si evidenzia pertanto alcun importo alla voce "Ratei e Risconti"

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Il valore della produzione realizzato alla data di bilancio, integralmente costituito da entrate relative alla gestione delle attività istituzionali dell'ente ed indipendentemente dalla loro classificazione fiscale, è così composto:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.2025</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.500
Quote associative	17.390
Contributi MiC	38.948
Contributi 5 per mille	2.929
Altri contributi ed erogazioni liberali	33.406
Arrotondamenti attivi	3
Totale	187.176

In relazione a tali voci si segnala che:

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano da tutte quelle attività svolte in base a bando nei confronti di vari soggetti; tali attività, nonostante siano state svolte istituzionalmente, vengono fiscalmente classificate come "attività commerciali", e sulle stesse, al netto dei costi sostenuti per produrle, risulta dovuta l'imposta IRES (quantificata in complessivi € 600)
- Nelle quote associative (€ 17.390) sono compresi anche le somme da girare alle sezioni locali, somme queste appostate alla voce D del passivo patrimoniale;
- Gli altri contributi ed erogazioni liberali provengono dai soggetti riportati in sottostante tabella:

Soggetto	Importo
Ance	17.000
IGuzzini Illuminazione	2.500
BTicino Spa	2.500
Margaritelli Spa	5.000
Fondazione CR Trieste	1.406
Willis Italia Spa	2.500
Uniko Spa	2.500

Totali	33.406
---------------	---------------

B) Costi della Produzione

I Costi della produzione realizzata alla data di bilancio sono così composti alla gestione delle attività (istituzionali e “commerciali”) dell’ente sono così composti:

Voce Economica	Totale Costo	Attività Istituzionali	Attività Commerciali
B.6 – Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	396	396	--
B.7.1 – Consulenze tecniche	83.155	35.955	47.200
B.7.2 – Spese bancarie	1.047	1.047	--
B.7.3 – Att. Formativa, ricerca e segreteria	87.428	42.828	44.600
B.7.4 – Altre spese varie	3.276	3.276	--
B.8 – Costi Godimento beni di terzi	17.883	17.883	--
B.10 b) - Amm.to Imm.ni materiali	61	61	--
B.13 – Altri accantonamenti	11.680	11.680	--
B.14 – Oneri diversi di gestione	592	592	--
Totale costi della produzione	205.518	113.718	91.800

Per quanto attiene alle spese evidenziate nel capitolo B.7, voce “Consulenze Tecniche” e voce “Attività Formative, Ricerca e Segreteria, si riporta nel prosieguo una tabella in cui vengono nominativamente indicati i percettori (lavoratori autonomi) delle corrispondenti somme lorde:

VOCE DI COSTO	PERCETTORE	IMPORTO
B7 – Consulenze Tecniche (direttore rivista)	Locci M.	18.889
B7 – Consulenze Tecniche	Superficial Studio	13.000
B7 – Consulenze Tecniche	Annunziato A.	3.500
B7 – Consulenze Tecniche	Bochicchio L.	11.400
B7 – Consulenze Tecniche	Di Leo G.	10.000
B7 – Consulenze Tecniche	Giardina G.	583
B7 – Consulenze Tecniche	Krasovec L.	2.000
B7 – Consulenze Tecniche	Manna S.	978
B7 – Consulenze Tecniche	Annunziato M.	3.500
B7 – Consulenze Tecniche	Battistella A.	1.500
B7 – Consulenze Tecniche	Battisti A.	8.000

B7 – Consulenze Tecniche	Crasti G.	168
B7 – Consulenze Tecniche	Leonardi M.	500
B7 – Consulenze Tecniche	Lorber M.	300
B7 – Consulenze Tecniche	Polita G.	1.100
B7 – Consulenze Tecniche	Tagliacollo E.	2.000
B7 – Consulenze Tecniche	Carbone M.	4.396
B.7– Coordinamento attività istituzionali e coordinamento editoriale	Fumarola B.	46.855
B.7 – Att. Formativa e segreteria	Radeva G.	11.994

C) Proventi ed oneri finanziari

Sono costituiti da interessi passivi per liquidazioni iva trimestrali (€ 84) e per ravvedimento operoso (€ 11);

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

L'Istituto non evidenzia nel bilancio chiuso al 31.12.2025 alcuna attività finanziaria; non viene conseguentemente iscritto alcun importo alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

E) Proventi ed oneri straordinari

L'importo esposto in bilancio è integralmente costituito dallo storno a conto economico di quanto precedentemente accantonato al fondo controversie legali (€ 30.000), dedotti gli oneri effettivamente sostenuti nel corso del 2025 (€ 9.063)

Imposte sul reddito di esercizio:

Il reddito fiscale di esercizio e le conseguenti imposte sullo stesso dovute sono state così determinate:

IRES

Voce di Conto Economico	Quota imponibile	Quota deducibile	Totale Netto
A.1	94.500	--	--
B7.1	--	47.400	--
B7.3	--	44.600	--
Impon. IRES	94.500	92.000	2.500
Aliquota Ires			24%
IRES dovuta			600

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Barbara Beltrame Giacomello

Barbara Beltrame Giacomello

